

Marzo
2021

**DOCUMENTAZIONE
INTEGRATIVA (Prot.
N.4518 1 luglio 2020)**



**“Ampliamento del Centro di Recupero
Rifiuti di Champagnolle – Procedimento di
Valutazione di Impatto Ambientale”**

Comune di: Villeneuve
Commune de: Villeneuve

Committente: Cave Chavonne S.r.l.

Allegato: «Documentazione integrativa richiesta con protocollo 4019 BC del 16/06/2020 Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali. Patrimonio paesaggistico e architettonico.»

Dott. Geologo Alain Clusaz

Indirizzo: Loc. Preille 31, Saint Pierre (AO)

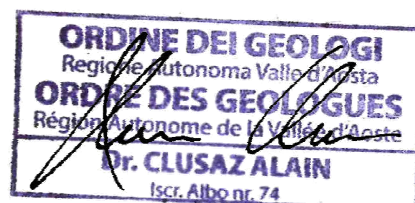
Cell.: 320.944.6143

N° matricola: 74

P.IVA: 0124080076

PEC: alain.clusaz@pec.it

Mail: alainclusaz@hotmail.it



Sommario

PREMESSA.....	2
UBICAZIONE MANUFATTO.....	3
SOPRALLUOGO CONGIUNTO DEL 10/08/2020	4
INTERVENTI A TUTELA.....	5
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	6

PREMESSA

La società Cave Chavonne s.r.l., con sede legale in Loc. Preille 28 nel comune di Saint-Pierre, e proprietaria del centro di recupero rifiuti di Champagnolle nel comune di Villeneuve ha interpellato gli Uffici regionali competenti al fine di richiedere l'autorizzazione all'aumento del quantitativo massimo annuale di rifiuti trattabili e stoccabili presso il centro e, contestualmente, richiede l'autorizzazione ad espandere l'area di occupazione delle attività a tre mappali adiacenti per evidenti esigenze di spazio.

La Cave Chavonne s.r.l. ha così incaricato il Dr. Geol. Alain Clusaz di redigere quanto necessario per ottenere le autorizzazioni alla modifica della propria attività nell'area in esame.

- Con documento Réf. N° - Prot. N. 4075/TQ del 10/06/2020 è stato comunicato **l'avvio del relativo procedimento amministrativo**;
- Con documento Réf. N° - Prot. N. 4019 BC del 16/06/2020 il Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali Patrimonio paesaggistico e architettonico ha trasmesso **Comunicazione in merito al Procedimento**;
- Con documento Réf. N° - Prot. N. 4518 del 1 luglio 2020, trasmesso alla società Cave Chavonne mediante PEC in data 06/07/2020, il Dipartimento Ambiente Sostenibilità e valutazione Ambientale ha richiesto la **presentazione delle integrazioni** sopra indicate all'interno del procedimento di Valutazione di Assoggettabilità a V.I.A.;
- In data 7 luglio la società proponente ha **fornito** mediante PEC la **documentazione integrativa richiesta**;
- Con documento Réf. N° - Prot. N. 4741 BC del 08 luglio 2020, trasmesso alla società Cave Chavonne mediante PEC in data 20/07/2020, il Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali Patrimonio paesaggistico e architettonico, **ritenuta soddisfacente la documentazione integrativa fornita**, ha **richiesto un sopralluogo** al fine di valutare congiuntamente le metodologie di applicazione degli interventi a tutela del monumento;
- Con Provvedimento Dirigenziale n°. 3735 in data 29/07/2020 il **progetto** è stato dichiarato **assoggettabile a procedura di VIA** ai sensi della L.R. 12/2009.
- In data 10/08/2020 è **stato effettuato un sopralluogo** presso il centro di recupero con la presenza del Dr. Sartorio.



La presente relazione implementa quanto analizzato in fase di Verifica di Assoggettabilità a V.I.A. con le considerazioni fatte in sede di sopralluogo e descrive gli interventi fatti a tutela del Pont Langueo.

UBICAZIONE MANUFATTO

Il manufatto per il quale è stato richiesto l'approfondimento si trova sul mappale n°228 del Foglio 9 del Comune di Villeneuve in località Champagnolle a pochi metri dal confine con il Comune di Aymavilles. I resti del ponte, rappresentati da una sola arcata in pietra, sono localizzati ad una quota prossima ai 630 m s.l.m. nella zona boscata a valle della Strada Regionale per Aymavilles.

All'interno del PRGC del Comune di Villeneuve il manufatto è accatastato come "Monumento S014-22: Resti di un'arcata di ponte romano, località Ponte Langueo".

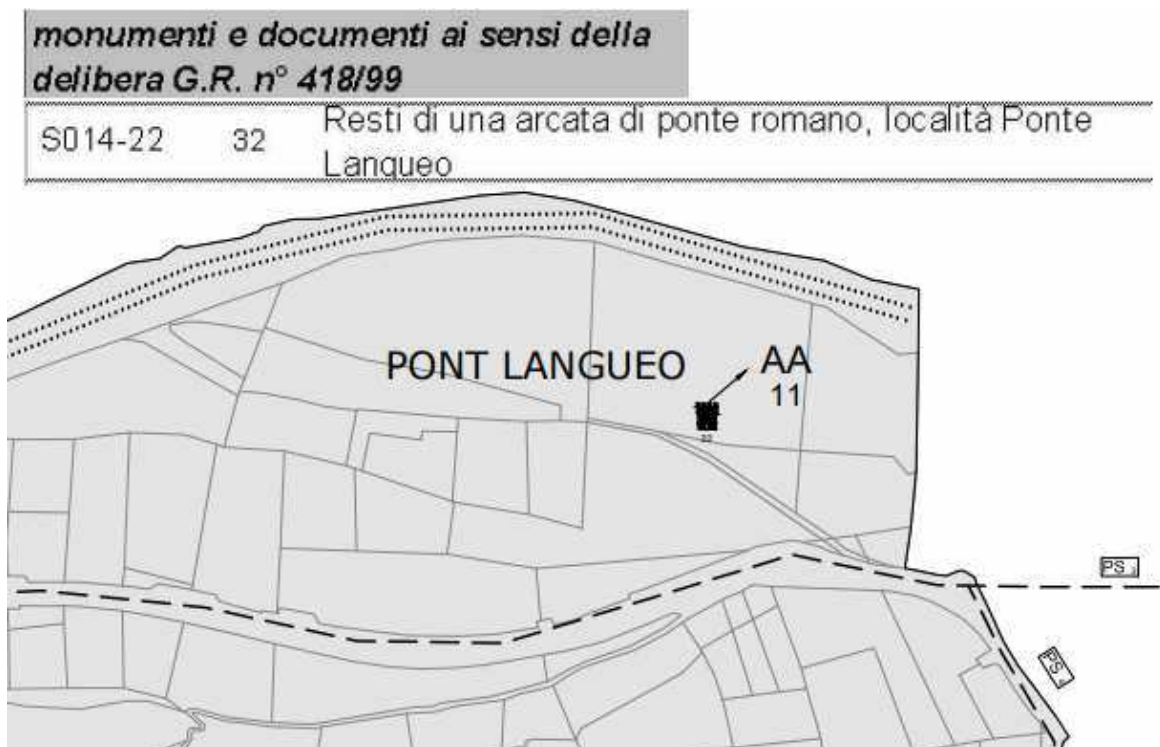


Figura 0.1 Estratto dal PRGC Comune di Villeneuve

Dall'analisi del PRGC del Comune di Aymavilles e del GeoNavigatore della Regione Autonoma Valle d'Aosta si individua un'area di tutela archeologica a difesa dell'opera di 30x15 m circa. L'estensione dell'area di tutela comprende l'arcata del ponte e la sua presumibile prosecuzione lineare in direzione N-S lambendo le aree occupate dal centro di recupero rifiuti.



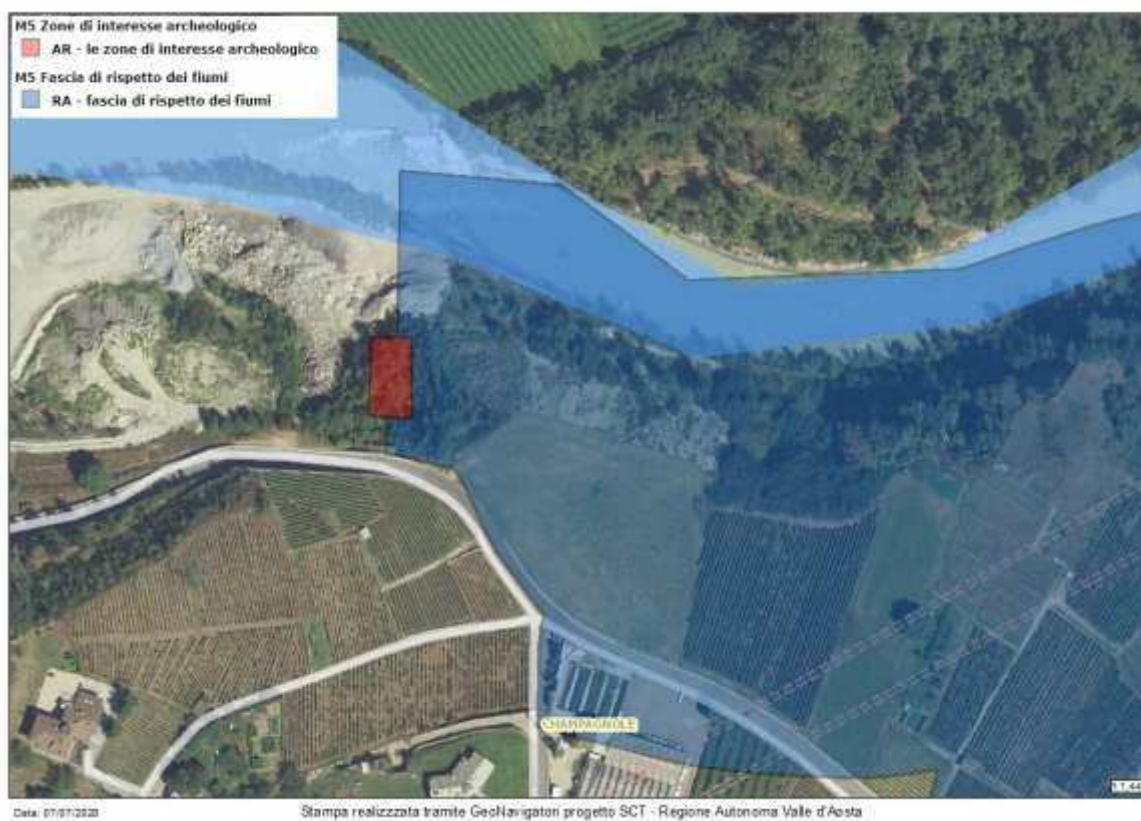


Figura 0.2 Estratto dal PRGC Comune di Aymavilles

Il progetto di ampliamento del Centro di Recupero di Champagnolle non interagisce con il mappale n°228 del Foglio 9 del catasto del comune di Villeneuve dove è ubicato il monumento e non interessa l'area di tutela archeologica.

SOPRALLUOGO CONGIUNTO DEL 10/08/2020

In data 10/08/2020 è stato effettuato un sopralluogo nei pressi del Pont Langueo a cui hanno partecipato il Dr. Archeologo Sartorio per il Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali Patrimonio paesaggistico e architettonico ed il Dr. Geologo Clusaz in rappresentanza delle Cave Chavonne s.r.l.

In tale occasione è stata presa visione dello stato in essere del manufatto e sono state fornite le indicazioni relative alle metodologie di attuazione degli interventi a tutela del manufatto oggetto di studio.

È stata individuata la necessità di creare una compartimentazione dell'area al fine di isolare il ponte e tutelare il manufatto da due potenziali rischi:

- Il ricoprimento o danneggiamento accidentale del ponte per accumulo nelle aree limitrofe dei materiali trattati nel centro di recupero;
- Interramento o danneggiamento del manufatto per piene eccezionali della Dora.

Al fine di scongiurare i sopracitati eventi è stata individuata come migliore soluzione la posa di blocchi di elevata pezzatura lungo il margine settentrionale del mappale 228, così come già immaginato in fase preliminare.



È stato prescritto l'utilizzo di blocchi di dimensioni tali da non poter essere mobilitati in occasione di eventuali fenomeni di esondazione della Dora, inoltre dovranno essere sempre riconoscibili come limite a tutela dell'area di interesse archeologico scongiurando la possibilità che i cumuli possano, accidentalmente, sovrastarli e superarli vanificando gli sforzi. È stato accordato un uso misto di blocchi di cls di grandi dimensioni e pietrame ad elevata pezzatura a ricoprimento al fine di diminuirne l'impatto paesaggistico.

INTERVENTI A TUTELA

In seguito al sopralluogo con il Dott. Sartorio la società proponente ha messo in atto gli interventi concordati. Una volta asportato il materiale nei pressi del limite tra il mappale 227 e 228, sono stati messi in posto i blocchi separatori in cls e pietra a ricoprimento. I lavori di ripristino sono durati circa 2 settimane e hanno permesso di isolare e proteggere i resti dell'arcata del Pont Langueo.

In riferimento alla documentazione presentata dalla Soc. Cave Chavonne s.r.l. nel procedimento di verifica di Assoggettabilità a V.I.A. si sottolinea come il progetto preveda l'estensione del centro di recupero in direzione ovest sui mappali 5, 6 e 7 del Foglio 9 allontanando le attività connesse alle lavorazioni del centro di recupero dal monumento oggetto di approfondimento.

La nuova organizzazione degli spazi consentirà infatti di ridurre la quantità di materiale inerte stoccato sul mappale 227 e diminuire conseguentemente la pressione antropica sul manufatto dovuta alle lavorazioni e alla movimentazione del materiale nell'area.

L'intervento in progetto risulta a tutti gli effetti migliorativo per gli interessi di tutela del ponte.



DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



